



BUSSOLENGO. Il direttore generale dell'Ulss 22 solleva dubbi sulla richiesta dei sindaci di ridimensionare la destinazione medica dell'«Orlandi»

Ospedale riabilitativo? Non ha senso

Dall'Ora: «Rischia di perdere posti in medicina con depotenziamento rispetto alla programmazione»
Manzato: «Può decidere solo la Giunta regionale»

Valeria Zanetti

Il direttore generale dell'Ulss 22, Alessandro Dall'Ora interviene sulla proposta di riorganizzazione dell'ospedale «Orlandi» di Bussolengo, votata dalla Conferenza dei sindaci nella seduta di lunedì scorso. Lo fa evidenziando che il documento, nonostante sia stato sottoscritto da una quindicina di primi cittadini del territorio tra gennaio e febbraio scorsi e acquisito agli atti della Conferenza il 4 febbraio scorso, nasce formalmente solo ora perché approvato dall'organo di rappresentanza dei sindaci della «22».

Da ora, quindi, può essere spedito a Venezia per essere valutato dalla Giunta veneta e dalla Quinta commissione sanità del Consiglio regionale. Ciò premesso, Dall'Ora snocciola i suoi dubbi.

«Che senso ha», si chiede il direttore generale, «appena sviluppata la nuova programmazione regionale, intervenire con una proposta di modifica generando instabilità operativa ed incertezze tra sanitari ed utenti, che leggono spesso l'ipotesi di trasformazione come l'anticamera di un peggioramento? Teniamo in considerazione che siamo a fine legislatura e la questione potrà essere presa in carico dopo le elezioni regionali». Il che si-

gnifica mesi di stand-by.

Poi il direttore generale passa ad analizzare i contenuti. Le schede prevedono che l'«Orlandi» e il «Magalini» di Villafranca costituiscano il cosiddetto polo a due gambe con funzioni complementari: al primo prevalentemente mediche; al secondo chirurgiche. «All'Orlandi risultano comunque assegnate funzioni chirurgiche con ricoveri brevi, la week surgery: consideriamo che buona parte degli interventi ormai prevede una degenza media di cinque giorni (le schede confermano una decina di posti di degenza in chirurgia, ndr)», precisa.

E qui arriva la seconda obiezione. «Perché prospettare lo sviluppo della vocazione riabilitativa della struttura in competizione, tra l'altro, con Malcesine? Ricordo che nell'Ulss 22 i posti letto programmati, compresi quelli assegnati ai privati convenzionati, sono già eccedenti le previsioni di legge. Difficile ipotizzare un aumento per l'Orlandi, che quindi rischia di perdere posti in medicina per ottenerli in riabilitazione, con il conseguente depotenziamento rispetto alla programmazione», dice.

Invece Dall'Ora rassicura su pronto soccorso, nuovi servizi (nefrologia con sei posti letto) e primariati (previsti concorsi per gastroenterologia, geria-

tria, neurologia e pneumologia) in arrivo per il prossimo anno, per sviluppare meglio la futura specializzazione medica del centro sanitario.

Sul documento votato dalla Conferenza interviene anche la presidente dell'organismo, Graziella Manzato. «Abbiamo invitato il consigliere regionale e comunale Andrea Bassi alla prossima riunione dell'esecutivo, di cui è componente anche il sindaco di Bussolengo, Paola Boscaini, per cercare di confrontarci meglio sulla questione. Preciso che abbiamo condiviso una proposta sulla quale è solo la Giunta veneta a poter decidere», sottolinea.

E prosegue: «Noi da amministratori ci chiediamo però come sia possibile aver investito tante risorse a Bussolengo, per poi lasciarle inutilizzate in seguito alla riorganizzazione, prefigurata dalle schede».

Infine una nota sulla medicina territoriale. «Cosa prevede la programmazione regionale a proposito? Secondo noi è fondamentale garantire servizi a chi viene dimesso dalle strutture ospedaliere e spesso si trova a totale carico delle famiglie. Servono ospedali di comunità, hospice, aggregazioni tra medici formule di integrazione tra i diversi livelli di servizi. Magari Bassi potrà fornirci qualche chiarimento», conclude. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'ingresso dell'ospedale Orlandi di Bussolengo



All'Orlandi sono comunque date funzioni chirurgiche con ricoveri brevi

ALESSANDRO DALL'ORA
DIRETTORE GENERALE ULSS 22



Ci chiediamo come si possa aver investito risorse per poi lasciarle inutilizzate

GRAZIELLA MANZATO
CONFERENZA DEI SINDACI

Boscaini

«Documento votato già in febbraio»

Il sindaco Boscaini in Consiglio ha puntualizzato in merito all'Orlandi. «Ho letto con sorpresa le affermazioni di Girelli e Bassi, fuorvianti», ha esordito il sindaco, «vorrei solo precisare che il documento rivoltato lunedì scorso è lo stesso che era stato votato il 4 febbraio alla conferenza dei sindaci e presentato in assemblea pubblica il 28 febbraio, dove era stato invitato l'assessore regionale, il direttore Mantovan e il consigliere Bonfante che è stato l'unico ad intervenire. La proposta di riorganizzazione è integrativa a quanto previsto dalle schede regionali ed ha l'unica finalità di recuperare gli spazi che resteranno liberi visto che verranno tolti ben 200 posti letto. Resteranno solo 103 posti letto. C'è da chiedersi invece come mai il documento allora votato e sottoscritto dai sindaci non sia mai pervenuto in Regione e come mai nel report dell'incontro nulla era stato scritto sulla votazione. C'è da chiedersi ancora», conclude, «come mai sia stata lasciata la maternità a Peschiera nonostante non sia presente l'apicalità di neonatologia, mentre a Bussolengo è stata tolta». **LC.**

NEGRAR

La solidarietà va in concorso Oggi il premio «Ghedini»

Giovani, solidarietà e futuro. Verrà svelato oggi, alle 18.30, nell'auditorium delle elementari, il vincitore del premio di solidarietà intitolato a Guido Ghedini, sindaco di Negrar dal 1951 al 1962: periodo in cui si distinse per competenza e rigore delle azioni politiche e per opere di gratuità e spirito di servizio. Il concorso è riservato agli under 36, residenti a Negrar, che si siano distinti per zelo e passione nel volontariato, sia in associazioni che personalmente, in ambito sociale, educativo, culturale, sportivo o ricreativo. In palio ci sono mille euro.

Alla cerimonia sarà presente il presidente del Centro studi Guido Gonella, Giuseppe Gaburro, già professore universitario e parlamentare, tra i promotori del concorso Ghedini, che conobbe personalmente, e attivo nel gruppo Amici di Guido Ghedini.

Oggi, inoltre, ci sarà il presidente dell'Aic, Associazione italiana calciatori, Damiano Tommasi: guida infatti la commissione che ha vagliato le candidature. Con lui, ne fanno parte 9 cittadini della Valpolicella con varie esperienze di volontariato: Tommaso Bussola, Lionello Caprini, Caterina Cardinale Saletti, Valeria Chiese, Renzo Composta, Giuseppe Gaburro, Enrico Marchesini, Laura Ottaviani Fasoli, Nicola Trande. Il gruppo ha individuato anche candidati meritevoli di menzione. Alla cerimonia, anche il sindaco di Negrar, Roberto Grison. **●C.M.**

SAN VITO AL MANTICO. L'orchestra Zabados e il coro di Villafranca

Giovani e grandi talenti in concerto

Iniziano col concerto di oggi, alle 20.30, nella chiesa di san Vito al Mantico, gli appuntamenti musicali per le festività. Di scena, l'orchestra ensemble Zabados e il coro polifonico Città di Villafranca. Solista, la soprano Nadyna Calistru; maestro del coro Giovanni Tumicelli; direttore Sergio Baietta.

Fondato nel 2010 da Pietro Battistoni e Matteo Bovo, lo Zabados cerca connessioni

inattese tra generi, linguaggi ed epoche della storia della musica. I componenti dell'ensemble sono tra i migliori musicisti italiani della nuova generazione. Le origini del coro Città di Villafranca risalgono a 50 anni fa. Stasera saranno eseguiti «Non nobis Domine» di P. Doyle, arrangiato dal giovane compositore veronese Stefano Penazzi; l'«Alleluia» di Antonio Zanon, compositore di Povegliano, morto tre an-

ni fa; un medley natalizio «Tanti auguri, Gesù», composto per l'occasione e per gli auguri di Natale dall'affermato direttore d'orchestra veronese Andrea Battistoni, impossibilitato a dirigere Zabados e il suo brano perché in tournée in Australia. «Infine», spiega Lino Venturini, curatore artistico dell'evento, «altro inedito: Mellon, di Stefano Penazzi, che ha anche arrangiato tutti i brani per lo Zabados». **●LC.**

BUSSOLENGO. Nella chiesa del capoluogo

Musica a Santa Maria

Doppio appuntamento musicale, nella chiesa di Santa Maria Maggiore, in periodo pre natalizio. Domani, alle ore 20.30, è in programma la tradizionale rassegna corale «Cantando il Natale» che vedrà impegnati i bambini della corale «Girasole», i giovani musicisti del complesso «I Chitarrissimi» e i cori «Cristo Risorto», il «Cantate Domini» e il «Montegaletto».

Martedì 23 dicembre, alle

ore 20.30, invece, si terrà il «Concerto di Natale» con il coro e l'orchestra del Conservatorio «Antonio Buzzolla» di Adria, provincia di Rovigo, i quali eseguiranno brani di Mozart, di Schubert e di Vivaldi.

L'organico orchestrale della serata del 23 dicembre è composto da quarantasei musicisti e quello corale da ben sessanta elementi. È prevista la partecipazione di un soprano solista. **●LB.**

SANT'ANNA D'ALFAEDO. Da stasera alla vigilia

Ecco i cantori della Stella

Per oltre un mese, tutti i mercoledì, un nutrito gruppo di giovani ha preparato in parrocchia il canto della Stella e stasera avverrà il debutto: su un piccolo rimorchio trainato da un quad, con Stella e Arena in miniatura, i ragazzi porteranno i canti di Natale nelle località Fredde, Camprotrini e Vezzarde, dove a far loro festa ci saranno gli abitanti.

Domani i cantori saranno a Cona e Pontarol, mentre domenica sarà la volta di Sant'Anna, Disiol, Marogni e Villetta, per finire in pizzeria a Fosse. Lunedì 22 protagonisti saranno Vaona e Coste, sotto il Corno d'Aquilio. Martedì 23 è previsto il gemellaggio con Giare. Il canto della Stella si conclude nel pomeriggio del 24 alla casa di riposo. **●LI.BE.**

Asta di antiquariato

Esposizione da oggi pomeriggio a **Domenica 21 Dicembre**
ore 10.00 - 12.30 e ore 15.00 - 19.00

Tornate d'asta

Domenica 21 Dicembre dalle ore 16.00



c/o Istituto Vendite Giudiziarie di Verona
via Chioda n°123/A - Verona - zona Z.A.I.

arredi antichi
dipinti italiani, francesi, fiamminghi dal 500 all'900
Tappeti vecchia manifattura e antichi
Preziosi e argenti d'epoca



Sculpture (anche moderne, tra cui opere di Attardi) bronzi e marmi antichi
Provenienza eredità, lasciti, volontaria giurisdizione su disposto del Tribunale di Verona

Catalogo in sede o siti internet: www.ivgverona.it - www.asteverona.it

PER LA
PUBBLICITÀ
SU QUESTO
GIORNALE
RIVOLGERSI



PubliAdige
CONCESSIONARIA DI PUBBLICITÀ

VERONA
Corso Porta Nuova, 67
Tel. 045.960.0200

www.publiadige.it



Opera Soluzioni per l'Edilizia
Tel. +39 045/4859796 - Fax +39 045/5111668
info@operasoluzioni.it - www.operasoluzioni.it

**TI TOGLIAMO LA MUFFA E L'UMIDITÀ DA CASA
CON SOLUZIONI PRATICHE E DEFINITIVE!**

CHIAMACI PER UN PREVENTIVO GRATUITO



Opera Soluzioni, il tuo partner di fiducia per il risparmio energetico!
Isolamento, insufflaggio di cellulosa, impianti di ventilazione,
sistemi di contabilizzazione del calore, domotica